



## COMUNE DI FELETTTO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.36

#### OGGETTO:

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE**

L'anno duemilaventuno addì ventisei del mese di novembre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
• FERRERO MARIA CRISTINA - Sindaco	Sì
• TOLONE GLORIA - Consigliere	Sì
• MAZZAMATI MICHELE - Consigliere	Sì
• BRETTO ENZO - Consigliere	Sì
• AUDO GIANOTTI GIOVANNI - Consigliere	Sì
• BALLARIO LUCIANO PIERINO - Consigliere	Sì
• TRAORE EDMOND BENEWINDE - Consigliere	Sì
• SPIGOLON NATALE ILARIO - Consigliere	Sì
• FILIBERTO STEFANO - Consigliere	Giust.
• ROCCHETTA ANTONIO - Consigliere	Sì
• AVENATTI RENZO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Partecipa alla seduta e ne cura la verbalizzazione (articolo 97 comma 4 lett. a TUEL) il Segretario Comunale Dott. Carlo BOSICA

Il Signor FERRERO MARIA CRISTINA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Delibera di Consiglio Comunale N. 36 del 26/11/2021

Oggetto: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI  
PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175:  
APPROVAZIONE

***Parere di regolarità Tecnica e Contabile***

(art. 49 c.1 TUEL, così modificato dall'art. 3 c.2 lett.b) del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito nella  
Legge 213/2012)

Pareri espressi

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
REGOLARITA' CONTABILE	Favorevole	22/11/2021	F.to:Alessandro RATTO	
FINANZIARIO - AFFARI GENERALI	Favorevole	22/11/2021	F.to:Alessandro RATTO	

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:  
– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

RILEVATO che il Comune di Feletto con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 03/10/2017 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge, pertanto le società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Feletto risultano essere le seguenti:

- Società Metropolitana Acque Torino S.p.a (S.M.A.T.)

Il Comune di Feletto partecipa con n.2 azioni per un ammontare di Euro 129,10 pari allo 0,00003%.

La S.M.A.T. S.p.a svolge il ruolo di gestore unico "in house" del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale n.3 Torinese in virtù della deliberazione della stessa Autorità nr.282 del 14.06.2007.

La Società S.M.A.T. S.p.a. è esclusa dalla revisione in oggetto in quanto la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 5 del T.U.S.P., è esclusa dall'applicazione del medesimo decreto avendo adottato, entro la data del 30/06/2016, atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati;

- Società Provana Multiservizi S.p.a. di Leini ( TO ) in liquidazione

Il Comune di Feletto partecipa con n.5 azioni per un valore complessivo di Euro 1.040,00, pari allo 0,17%.

la Società ha per oggetto la fornitura, l'organizzazione e la gestione di servizi pubblici o comunque destinati a soddisfare esigenze pubbliche, comprese anche le relative consulenze, di ogni ordine e specie, anche locali, di rilevanza economica e sociale, nonché la realizzazione di infrastrutture e lavori, anche pubblici.

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
  - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP);

- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Feletto e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del parere tecnico e contabile favorevole espresso ai sensi dell' ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, modificato dall'art. 3 c.2 lett.b) del D.L. n.174 del 10.10.2012;

Con votazione espressa in forma palese avente il seguente risultato:

PRESENTI: n. 10  
VOTANTI: n. 10  
FAVOREVOLI: n. 10

## DELIBERA

1. Di approvare la ricognizione al 31/12/2020 delle società in cui il Comune di Feletto detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100;
2. Di prendere atto che la Società S.M.A.T. S.p.a. è esclusa dalla revisione in oggetto in quanto la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 5 del T.U.S.P., è esclusa dall'applicazione del medesimo decreto avendo adottato, entro la data del 30/06/2016, atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati;
3. Di prendere atto che la ricognizione effettuata **non prevede** un nuovo piano di razionalizzazione;
4. Di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
5. Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di cui all'Allegato A);
6. Di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

Inoltre, con ulteriore e successiva votazione, espressa in forma palese, avente il seguente risultato:

PRESENTI: n. 10  
VOTANTI: n. 10  
FAVOREVOLI: n. 10

## DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs.267/00

Letto, confermato e sottoscritto  
IL PRESIDENTE  
F.to FERRERO MARIA CRISTINA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Carlo BOSICA

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 è stata pubblicata all'Albo On Line del sito istituzionale dell'Ente accessibile al pubblico dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi.

---

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to Dott. Carlo BOSICA

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Feletto, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Carlo BOSICA

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

	La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 è stata pubblicata all'Albo On Line del sito istituzionale dal _____ per quindici giorni consecutivi (art. 124 TUEL) ed è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL). Per il calcolo della data di esecutività della deliberazione occorre sommare ai quindici giorni di pubblicazione ulteriori 10 giorni decorrenti dal giorno (16°) successivo al completamento del periodo di pubblicazione.
X	Le delibere dichiarate immediatamente eseguibili (art. 134, comma 4, TUEL) sono eseguibili dalla data di approvazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Carlo BOSICA